



Nelle sede dell'Università di via Mazzini previsti due giorni di confronto tra esperti

Terza età, una risorsa irrinunciabile

A Isernia incontro per parlare del contributo che gli anziani possono dare alla società



La sede universitaria di via Mazzini

Interessante convegno sulla vecchiaia presso la sede di via Mazzini dell'Università di Isernia. Il 13 e 14 ottobre presso l'ateneo pentro, nel dibattito 'Imago senectutis' sarà affrontato il delicato tema dell'anzianità da diverse prospettive, che spaziano dalla letteratura alla filosofia, dall'arte alla sociologia. Nel corso della storia della cultura, l'anzianità ha ricoperto sempre significati e funzioni diverse; l'idea maggiormente radicata nell'immaginario collettivo è quella di vecchiaia come sinonimo di saggezza. D'altronde, l'immagine del filosofo anziano, con la lunga barba bianca, è una sorta di archetipo che appartiene alla storia da sempre. Insomma, anzianità è saggezza, è esperienza della vita, ma soprattutto è bagaglio inesauribile di memorie, patrimonio insostituibile.

Eppure, la senilità è anche espressione di decadenza, di malattia, annuncio angosciante della morte e perdita delle proprie energie e facoltà mentali e fisiche. Dinanzi a questa contrapposizione, la società (e con essa le istituzioni) si è dovuta sempre relazionare per ovviare a un fenomeno che può apparire ai più come un problema, ma se inquadrato dall'ottica giusta può rivelarsi una risorsa importante per il presente e per il futuro.

In tempi recenti, l'allungamento delle aspettative di vita ha amplificato l'interesse per il tema, soprattutto

perchè l'idea di anzianità è sempre determinata da un preciso contesto storico e sociale; dinanzi a questo ricco orizzonte di implicazioni, la necessità da parte della filosofia e in senso più ampio delle scienze umane di tornare a riflettere sul significato della vecchiaia, e il confronto tra le differenti interpretazioni nelle varie epoche, divengono un'esigenza che non può lasciare indenne la riflessione intellettuale. Per queste ragioni, il Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università degli Studi del Molise ha organizzato un importante convegno dal titolo: *Imago Senectutis. Concezioni della vecchiaia dall'antichità ai giorni nostri*, che si svolgerà i giorni 13 e 14 ottobre a Isernia, presso l'aula magna della sede distaccata dell'università (Via Mazzini 7). Le giornate di studio, organizzate da Giovanna Pinna, sono una splendida occasione per discutere e approfondire un argo-



Nelle sede dell'Università di via Mazzini previsti due giorni di confronto tra esperti
A Isernia incontro per parlare del contributo che gli anziani possono dare alla società

Le giornate di studio, organizzate da Giovanna Pinna, sono una splendida occasione per discutere e approfondire un argomento dato spesso per scontato e trascurato, ma che invece rappresenta un ambito

che dovrebbe toccare individualmente ciascuno di noi.

Numerosi sono gli ospiti invitati per l'occasione: la mattina di Mercoledì 13 ottobre, dopo l'apertura dei lavori e la presentazione del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali Giorgio Patrizi, quest'ultimo presiederà la prima sessione, alla quale parteciperanno Fulvia Ciliberto - *La memoria dell'anziano*, e Salvatore Monda - *Si est homo bulla, eo magis senex*. Il pomeriggio, sono previsti gli interventi di Gilberto Marconi - *Gli anziani*

alle origini della letteratura cristiana, Stefano Velotti - *I due corpi di Louise Bourgeois*. *Note su vecchiaia e creatività*, e Stefano Giovanardi - *La senilità giovane di Aldo Palazzeschi*.

Chiude la giornata una lettura di Riccardo Mei di testi dello stesso Palazzeschi. Giovedì 14 ottobre, parleranno Giovanna Pinna - *L'invenzione della vecchiaia nella filosofia moderna*, Lorenzo Filipponio - *La dimensione sociale del linguaggio della terza età*, e Stefano Cracolici - *Vecchiaia e bizzarria*.



La sede universitaria di via Mazzini